

Amelia Il Csen presenterà i suoi progetti per il territorio provinciale nel corso di un incontro che si terrà alla Casa del Sole

Lo sport per combattere isolamento sociale e violenza

AMELIA

■ Far conoscere i progetti di sport sociale e integrato nel territorio della provincia promossi dal Csen, primo ente di promozione sportiva in Italia, e avviare un confronto con le amministrazioni locali, le scuole, le realtà del terzo settore e le associazioni sportive per creare una rete sociale stabile nel territorio, capace di articolare iniziative di aggregazione e integrazione. E' l'obiettivo dell'incontro "Sport educativo e di base come occasione per favorire la cultura dell'integrazione sociale" che,



Csen L'incontro si terrà giovedì ad Amelia

organizzato dall'ufficio Progetti nazionale del Csen e dal comitato provinciale Csen di Terni, si terrà giovedì, alle 17, alla Casa del Sole di Amelia. "Con lo sport integrato - dice Andrea Bruni, responsabile dell'ufficio Progetti Csen - vogliamo battere il razzismo, l'odio e la discriminazione". All'evento interverranno: Laura Pernazza, sindaca di Amelia, Lorenzo Lucarelli, assessore allo Sport del Comune di Narni, Stefania Turreni, assessora alla Scuola del Comune di Guardea, Fabio Moscatelli, delegato provinciale Coni Terni, Sergio Di Loreto, responsabile Pro-

getti Comune di Narni, Emanuele Pasero, coordinatore degli educatori professionali della Usl Umbria 2, Silvia Camillucci, coordinatrice Cesvol Terni, Tommaso Stri-

nazionale ufficio Progetti Csen, Corrado Crovari, presidente comitato provinciale Csen Terni, e Silvia Cimei, referente regionale Progetti Csen Umbria. "Quando par-

Integrazione in primo piano

E' uno degli obiettivi principali delle iniziative curate dall'ente

nati, associazione Avi Umbria, Carlo Buzzicotti, docente Iss Gandhi di Narni, Mariacristina Belfiore, docente Ic Attigliano-Guardea, Andrea Bruni, responsabile

liamo di sport integrato non ci rivolgiamo solo alle disabilità - dice Corrado Crovari - ma parliamo di integrazione a tutti i livelli". "Le attività realizzate quest'anno nelle scuole e nel territorio hanno confermato la necessità di avere spazi di espressione e confronto" - conclude Silvia Cimei.

M.A.